# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259267
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

## **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

**OGTD - Definizione** vaso da farmacia

**OGTV - Identificazione** serie

**QNT - QUANTITA'** 

**QNTN - Numero** 5

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia AR

**PVCC - Comune** Chiusi della Verna

**LDC - COLLOCAZIONE** 

**SPECIFICA** 

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**UBO - Ubicazione originaria** OR

## **DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** 

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISV - Varie	alt. 25.3/24.4, diam. piede 10.4/9.8, diam. bocca 12.5/11.2; coperchi: alt. 4/3.4, diam. 16/14; alt. 5.5, diam. 11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole porzioni della decorazione di un albarello sono danneggiate per l' asportazione accidentale dello smalto prima della cottura; un albarello, s ulla perte destra del cartiglio ha un foro con la zona circostante schegg iata, mentre un altro vaso ha lo smalto del fondo scurito, opacizzato e cr aquelée
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è cilindrico; in basso il profilo si restringe fino al pun to di raccordo con il piede a disco che presenta il fondello piatto; in al to il restringimento del profilo determina la spalla del vaso su cui si im posta il brevissimo collo terminante con orlo arrotondato. La superficie i nterna è rivestita di uno smalto molto magro, se quella esterna. La smalt atura termina in prossimità del piede. La decorazione, in monocromia blu r iguarda solo il recto del vaso ed è costituita da tre bande rettangolari o rizzontali, definite nel perimetro da fasce e linee chiuse lateralmente da una striscia verticale arricchita da brevi pennellate oblique che formano una specie di frangia. La banda centrale è senza decoro per permettere l' inserimento della iscrizione farmaceutica, mentre all'interno delle altre si dispone un sottile tralcio ondulato a cui si appendono fogliette allung ate e grandi fiori i cui petali formano una corolla campaniforme. Tre alba relli sono chiusi da coperchi, uno dei quali è di forma convessa terminant e con un bordo piatto ad orlo arrotondato, la presa ventrale è formata da un corto stelo con l'apice arrotondato; l'innesto è cilindrico. Le superfi ci sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge il decoro blu.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

La serie di cinque albarelli è stata identificata nel gruppo di dieci vasi ricordati nell'inventario del convento, in cui vengono attribuiti a fabbr ica faentina del XVIII secolo (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza de lle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934, p. 137). Effettivamente la struttura formale, ess enzialmente cilindrica, senza rastremazione, di dimensioni piuttosto grand i è presente nel repertorio morfologico settecentesco di vasi apotecari si a di produzione italiana che straniera, come dimostrano, ad esempio, un al barello pescarese conservato nel Museo delle Ceramiche di Tolentino ed alt re francesi facenti perte del corredo della farmacia dell'Ospedale di Sain t Honoré di Saint Martin de Ré (G. Biscontini Ugolini, Ceramiche pesaresi dal XVIII al XX secolo, Casalecchio di Reno 1986, p. 34; J. Fréal, Les po ts d'Apothicaire en France: du XIV al XIX siècle, Paris 1982, pp. 172-173). La tipologia decorativa, altresì sembra un'estrema trasformazione di que i motivi vegetali disposti a girali e volute già noti al repertorio rinasc imentale e qui trasposti con particolare semplicità e velocità di tratto. E' possibile rintracciare ancora, però, la matrice di tale decorazione, si a nella disposizione dei tralci ondulati che in quella dei fiori a campanu la e nella loro forma che ricorda certi motivi "alla porcellana" in cui co mpare, ad esempio, la palmetta a ventaglio o i tralci chiusi con fiori pol ilobati (F. Berti, G. Pasquinucci, Antiche maioliche di Montelupo, Pontede ra 1984, pp. 50-53). Dall'analisi degli elementi suddetti è plausibile, qu indi, pensare che gli albarelli siano una produzione settecentesca di un c entro in cui certe tipologie decorative sono tradizione conosciute e reite rate, per cui è possibile che si tratti di una manifattura dell'Italia cen trosettentrionale.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG** - Indicazione

**NSC** - Notizie storico-critiche

generica

proprietà Ente religioso cattolico

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS AR 58601

#### AD - ACCESSO AI DATI

#### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

Casciu S.

## **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

1991 CMPD - Data

**CMPN - Nome** Mancini G.

**FUR - Funzionario** 

responsabile

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

RVMD - Data 2006

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario	NR (recupero pregresso)
responsabile	